



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 27/07/2023

Numero Registro Dipartimento 895

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11034 DEL 01/08/2023

Oggetto: SPESE PER CONTRIBUTI UNA TANTUM A COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE - Legge di stabilità regionale 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 5, per interventi previsti dall'art. 4, comma 16, della L.R. 39/2022 – DGR n° 714/2022 – Approvazione dello Schema di Convenzione.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale 13.03.1996 n. 7 recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”* ed in particolare:
 - l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
 - l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
 - l’art. 1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;
 - gli art. 16 e 17 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R. 21.06.1999, n. 2661 recante *“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni”*;
- il Decreto del Presidente della Giunta della Regione 21.06.1999, n. 354 recante *“Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;
- la D.G.R. 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019 di approvazione del Regolamento regionale n. 3 del 19/02/2019 ed avente ad oggetto *“Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i.”*
- la D.G.R. n. 186 del 21 maggio 2019 avente ad oggetto *“D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”*;
- il *“Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale”* n. 3/2022, di cui alla DGR n. 159 del 20.04.2022, che disciplina l’articolazione della struttura organizzativa della Giunta regionale e che abroga il *“Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale”* n. 9/2021 approvato con il D.P.G.R. n. 180 del 07.11.2021;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”*;
- il Regolamento Regionale del 14 dicembre 2022, n. 12 *“Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”* approvato con DGR n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento *“Infrastrutture e Lavori Pubblici”*;
- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento *“Infrastrutture e Lavori Pubblici”* all’Ing. Claudio Moroni;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 297 del 23.06.2023 recante ad oggetto: *“Avviso interno, riservato ai dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della giunta della regione Calabria pubblicato sul sito web istituzionale in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONI”*;

- il D.D.G. n. 9747 del 10.07.2023, con il quale è stato conferito all'ing. Francesco Tarsia, l'incarico di dirigenza del Settore n.4 "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri";
- il D.D.G. n. 9785 del 10.07.2023, con il quale è stato rettificato il predetto D.D.G. n. 9747 del 10.07.2023 esclusivamente con riferimento alla data di decorrenza dell'incarico;
- il Decreto del Dirigente di questo Settore, n. 12880 del 15/12/2021, che individua l'arch. Alfonso Macrì Responsabile dell'Unità Operativa n. 4.1 "Opere Pubbliche con copertura finanziaria regionale";
- la DGR. n. 189 della seduta del 28 aprile 2023, recante oggetto: Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2023;

VISTI:

- la L.R. n. 31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- la L.R. n. 24 del 31.07.1987;
- il D.Lgs 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021 approvato con D.G.R. n. 36 del 30 gennaio 2019;

PREMESSO:

- Con Legge di stabilità regionale 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 5, per interventi previsti dall'art. 4, comma 16, della L.R. 39/2022, la Giunta Regionale, per l'esercizio finanziario 2023, è stata autorizzata a concedere ai comuni indicati in tabella D, un contributo complessivo di 535.000,00 euro, con allocazione alla Missione 18, Programma 01 (U.18.01) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2023-2025 - DGR n° 714/2022;
- che il seguito alla comunicazione dell'avvenuta allocazione sul Capitolo U9180101001, il Settore competente ha inviato a tutti i Beneficiari del finanziamento, una comunicazione con richiesta di invio documentazione, in quanto non presente agli atti del Settore;
- gli Enti interessati, hanno trasmesso quanto richiesto coerente con le Leggi di concessione in materia di LL.PP.;
- che con Decreto Dirigenziale n. 9013 del 26/06/2023, sono state impegnate le risorse di cui DGR n° 714/2022 - Con Legge di stabilità regionale 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 5, per interventi previsti dall'art. 4, comma 16, della L.R. 39/2022 - Impegno di spesa per contributi una tantum in favore degli Enti Attuatori per la realizzazione di opere pubbliche. Importo complessivo di Euro 535.000,00 - Capitolo n. U9180101001;

RITENUTO necessario:

- 1 approvare lo schema di Convenzione Allegato A) al presente decreto, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Calabria e l'Ente destinato dell'attuazione della Strategia in argomento;

ATTESTATA ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.47/2011, la copertura finanziaria sui capitoli di spesa U9180101001;

VISTE:

- il D. Lgs. 118/2011, art. 57;
- la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- Legge Regionale n.50 del 23/12/2022, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2023”;
- Legge Regionale n. n. 51 del 23/12/2022, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025”;
- DGR n. 713 del 28/12/2022 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- DGR n. 714 del 28/12/2022, “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

ATTESTATO che il provvedimento in oggetto non ricade in alcuna di quelle previste dalla circolare prot. n. 57364 del 11.02.2019 del Segretariato Generale della Regione Calabria;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituire parte integrante e sostanziale

D E C R E T A

Art. 1 Approvare lo schema di convenzione, Allegato A) al presente decreto, al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Calabria e l'Ente destinato all'attuazione della Strategia in argomento;

Art. 2 di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Art. 3 di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Art. 4 avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Alfonso Macri
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)

Allegato A al Decreto n. _____ del _____

**REGIONE CALABRIA****DIPARTIMENTO****INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI****SETTORE N. 4***Lavori Pubblici – Politiche di Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Espropri*

Denominazione intervento	_____ (inserire il “Titolo operazione” riportato nella Tabella D allegata alla Legge di Stabilità 2023 – n. 50/2022 della Regione Calabria per 2023)
Soggetto attuatore	XXXXXXXXXX
Atto di riferimento	SPESE PER CONTRIBUTI UNA TANTUM A COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE (Legge di stabilità regionale 2023, n.50/2022, ai sensi dell’art. 3, comma 5, per interventi di cui alla tabella “D”) – DGR n° 714/2022 –

C O N V E N Z I O N E**PREMESSO CHE:**

- Con Legge di stabilità regionale 2023, ai sensi dell’art. 3, comma 5, per interventi previsti dall’art. 4, comma 16, della L.R. 39/2022 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per gli anni 2022-2024), la Giunta Regionale, per l’esercizio finanziario 2023, è stata autorizzata a concedere ai comuni indicati in tabella D, un contributo complessivo di 535.000,00 euro, con allocazione alla Missione 18, Programma 01 (U.18.01) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2023-2025 - DGR n° 714/2022;
- Con Decreto Dirigenziale n. 9013 del 26/06/2023, sono state impegnate le risorse di cui DGR n° 714/2022 – Legge di stabilità regionale 2023, ai sensi dell’art. 3, comma 5, per interventi previsti dall’art. 4, comma 16, della L.R. 39/2022, impegno di spesa per contributi una tantum in favore degli Enti Attuatori per la realizzazione di Opere Pubbliche. Importo complessivo di Euro 535.000,00 – Capitolo U9180101001;

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

In data _____ tra La Regione Calabria, Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità”, Settore n. 4 “Lavori Pubblici – Politiche di Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Espropri”, rappresentato dal Dirigente Ing. Francesco Tarsia (di seguito denominato “Settore”)

E

l'Ente _____ (nel seguito indicato per brevità come "Ente Attuatore o Beneficiario"),
rappresentata dal legale rappresentante/delegato _____,

si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1
(Oggetto e durata della Convenzione)

1. La presente Convenzione riguarda la realizzazione dell'intervento denominato "_____" (inserire il "Titolo operazione") di cui all'allegato dell'emendamento alla Legge di stabilità regionale 2023, ai sensi dell'art. 3, comma 5, per interventi previsti dall'art. 4, comma 16, della L.R. 39/2022 - DGR n° 714/2022;
2. La durata è pari a _____ mesi complessivi a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione, sino alla conclusione delle operazioni come previste dal cronoprogramma riportato di seguito:

INSERIRE CRONOPROGRAMMA

	Approvazione progettazione esecutiva cantierabile*	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)							

Cronoprogramma da utilizzare solo in caso di appalto integrato:

	Redazione ed approvazione progettazione definitiva	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

ART. 2
(Importo e Modalità di erogazione del contributo)

1. L'importo totale dell'intervento è pari ad **euro** _____, i cui dettagli sono riportati nel quadro economico di cui all'Allegato 1 alla presente convenzione.
2. Laddove, ai fini della realizzazione dell'intervento, dovessero essere necessarie somme ulteriori rispetto al contributo concesso, o che sfiorino le percentuali esse restano a totale carico del Beneficiario.

3. La presente convenzione viene firmata dalle parti, in seguito all'invio da parte del Soggetto Beneficiario, del Cronoprogramma dell'intervento, della progettazione esecutiva con le relative Determine/Delibere di approvazione della stessa e i dati del Rappresentante legale dell'Intervento;
4. Il trasferimento del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:
 - un'anticipazione, pari al 50% dell'investimento complessivo, sarà erogata entro 30 giorni dalla firma della convenzione;
 - Il saldo finale, pari al 50% del costo definitivo dell'intervento, sarà liquidato ad avvenuta approvazione e presentazione della contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione o collaudo dei lavori, nonché del Certificato di Sostenibilità ambientale, della rendicontazione dei pagamenti per l'intero costo finale e della relazione acclarante debitamente approvata.
 - I ribassi d'asta conseguenti le gare di affidamento dei lavori e/o dei servizi e forniture incrementano la voce "Imprevisti" del quadro economico dell'intervento, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.
5. Per la verifica di ammissibilità della spesa, l'Ente Attuatore si impegna a trasmettere, su richiesta della Regione, qualunque documentazione ritenuta a ciò necessaria.

ART. 3 (Obblighi del Settore)

Il Settore si impegna a:

- a) sovrintendere al rispetto della presente Convenzione;
- b) utilizzare ogni forma utile di informazione, collaborazione e coordinamento dell'attuazione dell'intervento;
- c) procedere periodicamente alla verifica della realizzazione dell'intervento;
- d) attivare appieno ed in tempi rapidi, tutte le risorse finanziarie individuate nella presente Convenzione per la realizzazione dell'intervento specificamente previsto;
- e) utilizzare tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa vigente;
- f) rispettare le modalità ed i termini convenuti;
- g) cooperare nella realizzazione degli obiettivi fissati dalla Strategia.

ART. 4 (Obblighi del Beneficiario)

Il Beneficiario si impegna al rispetto dei seguenti obblighi generali:

- a) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
- b) *caricamento del progetto nel sistema di Monitoraggio Opere Pubbliche della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP-MOP)*
- c) utilizzare ogni forma utile di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento dell'attuazione dell'intervento;
- d) utilizzare appieno ed in tempi rapidi, tutte le risorse finanziarie individuate nella presente Convenzione per la realizzazione dell'intervento specificamente previsto;
- e) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- f) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che l'intervento realizzato sia conforme a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;

- g) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta, fornire secondo le modalità e i tempi definiti dal Settore i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale;
- h) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dal Settore, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- i) comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali o di ogni altra variazione progettuale;
- j) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
- k) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento;
- l) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
- m) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
- n) rispettare le modalità ed i termini convenuti;
- o) dare impulso all'attuazione dell'investimento in un'ottica di integrazione e sviluppo;
- p) cooperare nella realizzazione degli obiettivi fissati dalla Strategia.

ART. 5

(Conservazione Della Documentazione)

1. Il Beneficiario si obbliga a comunicare le informazioni utili relativamente all'ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati.

ART. 6

(Controlli)

1. Il Settore si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché della Presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e

informazioni prodotte dal Beneficiario.

2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.
3. Il Settore rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate.

ART. 7

(Collaudo tecnico-amministrativo)

1. Il collaudo tecnico-amministrativo delle opere è effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia. Qualora ne ricorrano le condizioni previste dalla normativa di legge, l'Ente Attuatore nomina il collaudatore o i componenti della Commissione di collaudo in corso d'opera, di cui almeno uno è designato dalla Regione tra i propri dipendenti interni, al fine di consentire alla Regione di attuare l'alta vigilanza sulla corretta utilizzazione del finanziamento e in coerenza con il principio di azione congiunta. A seguito della designazione di cui innanzi, l'Ente Attuatore provvede ad adottare il formale provvedimento di incarico dandone comunicazione alla Regione.
2. Il relativo onere economico è a carico delle spese generali del finanziamento.
3. Ultimate le operazioni di collaudo, l'Ente Attuatore, dopo aver approvato i relativi atti, ne trasmette copia conforme alla Regione.

ART. 8

(Ammissibilità delle Varianti)

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare l'operazione oggetto della presente convenzione devono fare riferimento alle disposizioni di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, s.m. e i.

ART. 9

(Spese Generali)

2. Le spese generali dovranno essere contenute entro il 15% sull'importo dei lavori a Base d'Asta, è da intendersi per Spese Generali tutte le spese ammissibili che non riguardano Lavori, Oneri per manodopera e sicurezza, Imprevisti, IVA (realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo, purché non siano recuperabili, su espressa dichiarazione del Soggetto Attuatore).

ART. 10

(Rapporti con i terzi)

1. Il Beneficiario agisce in nome e per conto proprio ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non può, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Settore.
2. Resta inteso che il Settore rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con i terzi in dipendenza della progettazione e realizzazione dell'opera (lavori, forniture, espropri, danni etc.).

ART. 11
(Cause di decadenza e revoche)

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo, secondo quanto stabilito dalla regolamentazione relativa all'utilizzo dei fondi di concessione per interventi OO.PP. Regione Calabria, nei casi di seguito elencati:
 - a. Il mancato rispetto dei termini di cui all'art.1 comma 2, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito;
 - b. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - c. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - d. il mancato conseguimento dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante entro il 31/12/2023, intendendosi tali obbligazioni assunte allorquando sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti di lavori (e/o servizi e/o forniture) ai sensi del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ovvero un atto equivalente nelle casistiche diverse;
 - e. il mancato completamento e funzionamento delle opere entro il 31/12/2023;
 - f. la violazione degli obblighi previsti dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, s.m. e i.;
 - g. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
 - h. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - i. la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dalla presente Convenzione;
 - j. la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
 - k. l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - l. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
 - a. Il decreto di revoca costituisce in capo al Settore il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
 - b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.
 - f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

- g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 12

(Protocollo SIEG)

1. *(Per interventi di edilizia sociale)* L'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di stato in materia di SIEG (DGR nn. 202/2018 e 596/2018 "Metodologia di valutazione della sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione di interventi di edilizia sociale").

ART. 13

(Informazione e Pubblicità)

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
- a. rispettare i termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione;
 - b. garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.
2. Il Settore è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
- il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

ART. 14

(Trattamento Dei Dati Personali)

1. Il Beneficiario dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. Il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'Avv. *Angela Stellato*, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018, indirizzo email: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: rpdp@pec.regione.calabria.it.
3. I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- a) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).
- I dati personali saranno trattati per le finalità di cui alla presente Convenzione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati sono stati acquisiti in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati del beneficiario potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..
- b) Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione della presente Convenzione di cui il Beneficiario è parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della medesima Convenzione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata;
- c) Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione della presente Convenzione.
4. Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nella presente Convenzione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
5. Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.
6. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare la revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare la presente Convenzione.
7. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
8. Ad eccezione dei casi in cui la legge (ad. esempio in materia di trasparenza amministrativa) imponga la diffusione dei dati personali (ad. esempio pubblicazione dei dati tramite i siti istituzionali), i dati non saranno diffusi.
9. Il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

10. I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
11. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 ss del GDPR.
12. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
13. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

ART. 15 (Scambio Elettronico Dei Dati)

1. Il Settore ed il Beneficiario convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

ART. 16 (Foro Competente)

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 13 (Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, i rapporti saranno regolati con riferimento alle norme del codice civile e dalle altre normative applicabili in materia.

La presente convenzione viene firmata da entrambi le parti, non è soggetta a registrazione, è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972 n. 642, ed è soggetta a repertoriatura presso l'ufficio del Repertorio della Regione Calabria.

Data _____

IL SETTORE

IL BENEFICIARIO

ALLEGATO 1

Quadro economico				Importo
1	Importo lavori a base d'asta			
2	Oneri per la manodopera			
3	Oneri per la sicurezza (se presenti) non soggetti a ribasso			
4	TOTALE LAVORI (1+2+3)			
5	Competenze tecniche	5.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	
		5.2	Progettazione definitiva	
		5.3	Progettazione esecutiva	
		5.4	Direzione lavori	
		5.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	
		5.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	
		5.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	
		5.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
		5.9	Rilievi, accertamenti e indagini	
6	Imprevisti ed altro	6.1	Imprevisti sui lavori	
		6.2	Lavori in economia (compreso iva)	
		6.3	Trasporto a discarica	
7	Imposte e tasse	7.1	I.V.A. sui lavori	
		7.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche	
		7.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...	
8	Allacci	8.1	Allacciamenti ai pubblici servizi	
9	Spese per gara e pubblicità	9.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
		9.2	Spese per pubblicità	
10	Incentivi per funzioni tecniche	10.1	Oneri per incentivi	
11	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	11.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo	
12	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (5+6+7+8+9+10+11)			0
TOTALE OPERAZIONE (4+12)				0